



## Cervelli & cervelli

# La matematica è la lingua che spiega la vita



**Terence Tao**

Australiano, matematico, vincitore della Medaglia Fields nel 2006, insegna all'Università della California. Bambino prodigio, si è laureato a 17 anni e ha il QI di 230, il più alto del mondo.

**I**l pensiero matematico è un'attitudine alla vita, un modo di decrittare l'Universo tutto. Molti la considerano come una magia, astratta e lontana dalla realtà. Ma anche se è fatta di formule che a volte possono sembrare indecifrabili (e alcuni quesiti matematici lo sono ancora anche per me), è molto più reale, quasi tangibile, di quanto si pensi. E lo si comprende meglio quando da gioco intellettuale la si vede applicata nell'interpretazione di grandi moli di dati o quando viene usata per l'elaborazione di modelli predittivi dei fenomeni climatici.

Dovremmo essere tutti un po' più matematici e imparare a interiorizzare le sue regole come *modus operandi* per affron-

tare la vita. Sarebbe tutto più semplice. Perché la matematica è un linguaggio essenziale che spoglia la realtà dai suoi fronzoli, ma allo stesso tempo riesce a descriverla in tutte le sue pieghe. È il linguaggio che sottende a tutti i linguaggi terrestri e non solo: sono convinto che se entrassimo in contatto con gli alieni ci parlerebbero in matrici. Non solo, credo che la matematica possa essere una lingua in grado di unire gli uomini. A questo proposito, ricordo di quando incontrai il matematico Paul Erdos per discutere di un problema. Era il 1985 e avevo 10 anni. All'epoca seguivo corsi di matematica avanzata. Rammento che in quell'occasione il grande Erdos non mi trattò come un bambino, ma

come un matematico, un uomo al suo pari. Quell'incontro mi fruttò una lettera di raccomandazione all'Università di Princeton, dove poi mi sono laureato a 17 anni. Ero bravo in matematica, ma ho fallito un paio di esami. Uno era di fisica: tutto bene per la parte di matematica, poi mi hanno chiesto nozioni storiche e io non le avevo studiate perché secondo me non c'entravano nulla. Per me all'epoca, teoremi e matrici erano un divertimento, uno sport quasi. Prima di allora non sapevo che fare il matematico fosse un vero lavoro. Pensavo che sarei finito a fare il negoziante o il programmatore. Alla matematica devo molti insegnamenti importanti, primo tra tutti quello dell'umiltà. Perché solo con umiltà

si può ricominciare da capo più e più volte tentando vie differenti per l'ottenimento del risultato. Risultato che preferisco raggiungere in team perché è più divertente, anche se so che da solo sono più veloce. Lo scienziato Tim Gowers a proposito dei lavori di gruppo elaborò la teoria Two Cultures, dividendo la comunità matematica in due: quella dei creatori di teorie e quella dei risolutori di problemi.

Altri dividono la comunità scientifica in volpi e ricci, in cui le volpi rappresentano gli studiosi in grado di cambiare velocemente interesse di ricerca, mentre i ricci approfondiscono un solo ambito. Abbiamo bisogno di entrambi per fare piccole e grandi scoperte. Io però ho un'altra teoria a riguardo della composizione efficiente di un gruppo di lavoro: quelli vincenti contano lo stesso numero di ottimisti e di pessimisti, ovvero di possibilisti e di scettici. Io amo interpretare entrambi gli orientamenti a seconda del caso.

© Riproduzione riservata

REED HUTCHINSON



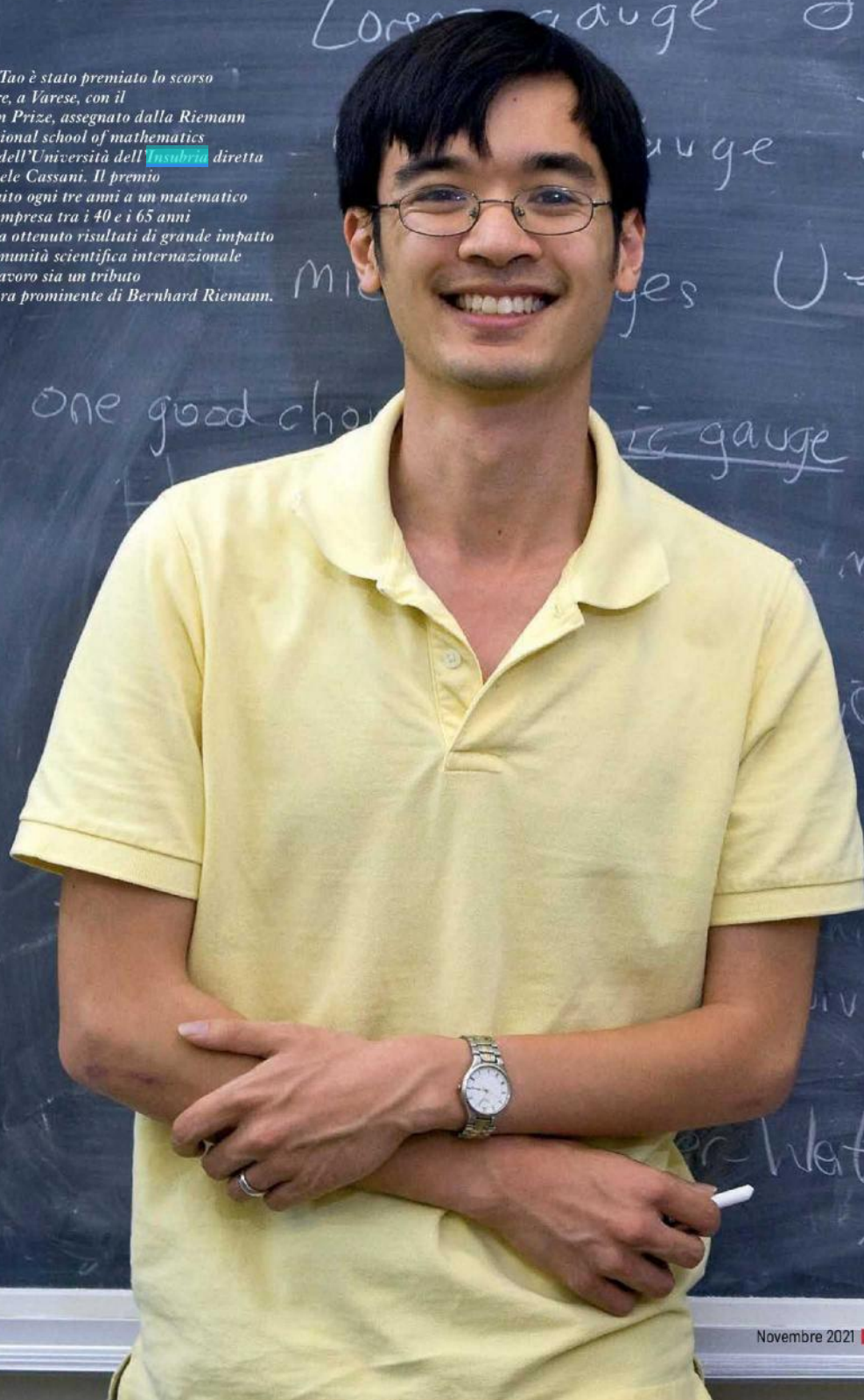
NON È PER NULLA UNA MATERIA ASTRATTA, ANZI: È IL LINGUAGGIO CHE SOTTENDE A TUTTI I LINGUAGGI TERRESTRI E NON SOLO: SONO CONVINTO CHE SE ENTRASSIMO IN CONTATTO CON GLI ALIENI, CI PARLEREBBERO IN MATRICI



Data: 20.11.2021 Pag.: 12,13  
Size: 1050 cm2 AVE: € 70350.00  
Tiratura: 44890  
Diffusione: 24326  
Lettori: 104000



Terence Tao è stato premiato lo scorso settembre, a Varese, con il Riemann Prize, assegnato dalla Riemann international school of mathematics (Rism) dell'Università dell'Insubria diretta da Daniele Cassani. Il premio è attribuito ogni tre anni a un matematico di età compresa tra i 40 e i 65 anni che abbia ottenuto risultati di grande impatto nella comunità scientifica internazionale e il cui lavoro sia un tributo alla figura prominente di Bernhard Riemann.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile